

Appuntamento Il 27 dicembre alle 21 al palazzo dei congressi

Torna «Rock on stage», il concerto per celebrare la Costituzione

L'evento

È organizzato dall'Anpi di Salso, col Comitato provinciale Anpi, la direzione artistica di Leonardo Dall'Asta, il patrocinio del Comune, la collaborazione di Conad Salso e Pinko, 365 volte donna, Pro loco Salso e Spi Cgil Parma.

» Torna «Rock on stage», il concerto in programma il 27 dicembre alle 21 al Palacongressi che celebra la nascita, avvenuta 76 anni fa, della Costituzione italiana, proprio nel giorno della sua firma.

Il concerto (ingresso a offerta) è giunto alla sesta edizione, ed è organizzato dall'Anpi di Salso, col Comitato provinciale Anpi, la direzione artistica di Leonardo Dall'Asta, il patrocinio del Comune, la collaborazione di Conad Salso e Pinko, 365 volte donna, Pro loco Salso e Spi Cgil Parma. Presenta Pierangelo Pettenati.

Ad aprire la serata Alberto Brunazzi del Direttivo Isrec di Parma mentre sul palco si esibiranno i «Mé, Pék e Barba» e «I Màdrega» con la partecipazione di Flavio Ferri, produttore, musicista e cofondatore dei Delta V.

«Dice il presidente della Repubblica Mattarella: "Non cerchiamo tante definizioni,



il fascismo è tutto il contrario di ciò che c'è scritto nella Costituzione e viceversa". La Costituzione per l'Anpi, che ne è custode, rappresenta un punto fermo di riferimento - rileva la presidente Anpi Salso Patrizia Mainardi, ringraziando tutti quanti collaborano al concerto. Anpi significa assunzione di responsabilità, come fu nella Resistenza e l'Anpi è la casa di tutti i democratici antifascisti, perché custodisce

Concerto

La foto di una passata edizione dell'appuntamento musicale.

il patrimonio della Resistenza confluito nella Costituzione». «Il concerto ci ricorda ciò che avvenne quando la nostra Costituzione, repubblicana, democratica e antifascista venne promulgata. Fare memoria quotidiana significa far conoscere ciò che avvenne, includere nuove prospettive soprattutto rivolgendoci alla scuola perché è lì che matura la "coscienza critica" per fare poi scelte consapevoli». «Stanno accadendo - aggiunge - cose impensabili, non dobbiamo permettere che la disumanità prenda il sopravvento, dobbiamo invece diffondere, con ogni mezzo legale e pacifico, il sentimento di umanità. La musica è uno di quei "mezzi" in grado di veicolare emozioni tra le persone azzerrando tutti quegli ostacoli che a volte ci sembrano insormontabili» conclude la Mainardi.

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

